



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 37/23 DEL 21.6.2016

Oggetto: Svincolo dei trasferimenti correnti e in conto capitale già attribuiti alle province e alle città metropolitane e affluiti nell'avanzo vincolato 2015, al fine di garantire l'equilibrio della situazione corrente per l'anno 2016. Art.1, comma 758, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce che l'art. 1, comma 758, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nell'ottica di garantire l'equilibrio della parte corrente dei bilanci per l'anno 2016 delle Città metropolitane e delle Province, ha autorizzato le Regioni, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, a svincolare i trasferimenti correnti e in conto capitale assegnati ai predetti enti e affluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato dell'anno 2015. Le quote del predetto avanzo, una volta svincolate, potranno essere applicate ai bilanci di previsione delle Città metropolitane e delle Province per l'anno 2016 dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015.

La procedura in questione, a seguito dell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 14 aprile 2016, è stata avviata dagli uffici dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica con un monitoraggio presso le Province come risultanti dal nuovo assetto territoriale di cui alla delibera della Giunta regionale n. 23/5 del 20 aprile 2016. Le Province che hanno chiesto lo svincolo delle somme trasferite dalla Regione e confluite nell'avanzo vincolato sono: Nuoro, Oristano e Sud Sardegna (per la soppressa Provincia del Medio Campidano), per un totale di € 2.023.780,39.

Come stabilito dall'intesa sopra citata, le Province, per i trasferimenti di cui hanno chiesto lo svincolo, hanno attestato che:

- a) non sono presenti obbligazioni sottostanti e di vincoli di spesa riconducibili a livelli essenziali di prestazioni;
- b) non riguardano i finanziamenti delle funzioni che tornano in capo alla Regione ai sensi della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, in adeguamento alla legge 7 aprile 2014, n. 56;
- c) non riguardano somme che risultino accertate come restituzione, revoche o similari nel bilancio regionale, creando pregiudizi allo stesso;
- d) le risorse "svincolate" sono utilizzabili ai fini dell'equilibrio di bilancio così come definito dai commi 709 e seguenti dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2016, n. 208;



- e) rinunciano in via definitiva ad altre somme dalla Regione per le spese svincolate ai sensi della procedura in questione.

Sono stati acquisiti, da parte degli Assessorati competenti al finanziamento oggetto della richiesta di svincolo, i relativi pareri dai quali si evince che possono essere svincolate somme per una cifra complessiva pari a euro 1.300.131,09, come risulta dalla tabella allegata.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica precisa inoltre che, trattandosi di risorse vincolate, è necessario acquisire sulla procedura di svincolo il parere della competente Commissione del Consiglio regionale, cui la presente deliberazione verrà inoltrata in conformità all'intesa sancita dalla Conferenza Unificata il 14 aprile 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

La Giunta, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti locali, Finanze e Urbanistica, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore generale degli Enti Locali e Finanze ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, lo svincolo dei trasferimenti correnti e in conto capitale delle province di Nuoro, Oristano e Sud Sardegna, elencati analiticamente nella tabella allegata alla presente deliberazione e di seguito riassunti:
 - a) Provincia di Nuoro: € 180.720,85;
 - b) Provincia di Oristano: € 348.133,64;
 - c) Provincia del Sud Sardegna: € 771.276,60;
- di dare atto che le quote svincolate potranno essere applicate ai bilanci di previsione per l'anno 2016 successivamente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015 da parte delle predette Province.

La presente deliberazione è trasmessa al Consiglio regionale per l'espressione del parere da parte della Commissione competente, in conformità all'intesa sancita dalla Conferenza Unificata il 14 aprile 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru